



Palermo, 20 Luglio 2017

Prot. 59/ C. R. /17

Spett. le ESSO s.r.l.

C.A. Preg. Mo Ing. Ugo Corridi
 Preg. Mo Ing. Alfonso Prestigiacomò
 Preg. Ma Ing. Manuela Atturo

Oggetto: denuncia anomalie rimborsi cali

Con la presente, spiace rappresentare le numerose segnalazioni pervenuteci da parte dei gestori a marchio Esso di tutto il territorio Regionale in merito all'inosservanza da parte dell'Azienda di quanto sancito negli accordi economici nazionali in materia di rimborso dei cali.

Diverse sono le gestioni che, malgrado abbiano rispettato le procedure previste per la comunicazione dei cali, lamentano per l'annualità 2016 di avere ricevuto a titolo di rimborso dei cali, importi al di sotto di quelli derivanti dalla corretta applicazione dei parametri indicati dall'Azienda. Un **drastico e ingiustificato taglio delle cifre corrisposte che oscilla tra il 20% e il 50% rispetto a quanto realmente dovuto alle gestioni**. Un atteggiamento assolutamente incomprensibile che sta arrecando un grave danno all'economicità dei punti vendita e che pone ancora una volta il tema del rispetto delle regole al centro del confronto con i nostri interlocutori.

Appare infatti intollerabile, che in una fase delicata come quella che stanno attraversando i gestori Esso, l'Azienda porti avanti comportamenti che agiscono al di fuori dello steccato della legalità tenuto anche conto della sentenza del 6 giugno u.s. della 2^a Sezione Civile della Corte di Cassazione n° 14004 che ha stabilito, di diritto, che il rimborso dei cali non può essere negato, anche perché si tratta di restituzione di somme anticipate per quantitativi di carburanti non erogati.

Tale Sentenza, infatti è doveroso richiamare, afferma un principio importantissimo ovvero che il rimborso dei cali non nasce dalla adesione ad Associazioni di Categoria firmatarie di Accordi Collettivi di Settore, ma è legato in via diretta ad un fenomeno fisico, noto e misurabile, ragione per cui è il fondamento stesso del rapporto sinallagmatico, di scambio reciproco nella compravendita di carburante, a dover essere tutelato ed a prescindere da accordi tra le parti. Gli accordi dunque aiutano a regolamentare meglio e con certezza la materia, che si basa su un diritto indiscutibile, che non può essere negato.

A fronte di quanto sopra rappresentato siamo certi vogliate intervenire per ridare certezza a quel sistema di regole che sovrintende il settore, che è prerequisite per un corretto funzionamento del mercato. Laddove non si dovesse riscontrare alcun riposizionamento da parte dell'Azienda, rispetto all'attuale condizione lamentata dai gestori, la categoria agirà per riaffermare quanto impropriamente non gli viene riconosciuto.

Rimanendo in attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Presidente FAIB SICILIA

Stello Bossa

Il Coordinatore Reg. le FAIB

Salvo Basile